



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 3 - DIP. 07

SERV. 1 - Servizi per la formazione Professionale - DPT0701

e-mail:formazione@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P5810 del
12/12/2025

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano

Responsabile dell'istruttoria

Responsabile del procedimento

Carlo Parisi

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: FP_2025_00150 CUP: F61J25000520002 CIG: B9905F7289. CAVE - CMFP - Via della Ferrovia 7/b - 00033 (Rm) Adeguamento e riqualificazione dell'impianto elettrico. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) del D.lgs 36/2023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Lo Bosco Alessia

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29/04/2025 recante "Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29/04/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027.";

Visto il Decreto del Sindacometropolitano n. 64 del 29/05/2025 recante "Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell'organigramma e del funzionigramma dell'Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 28 del 01/08/2025 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 - Art. 193 T.U.E.L.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 41 del 22/09/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L. - Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2025 - Art. 193, comma 1, del T.U.E.L.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 29/09/2025 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2024.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 50 del 01/12/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Ricognizione degli equilibri di Bilancio - Art. 193 T.U.E.L.";

VISTE

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

la Legge di stabilità regionale n. 17 del 31 dicembre 2015 e in particolare l'articolo 7 recante "Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» e successivo riordino delle funzioni e di compiti di Roma capitale, della Città metropolitana di Roma capitale e dei Comuni. Disposizioni in materia di personale";

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 23/02/2016 avente ad oggetto "Legge regionale 31 dicembre 2015 n. 17, Legge di stabilità regionale 2016 - Attuazione disposizioni di cui all'art. 7, comma 8", pubblicata sul B.U.R.L. n. 18 del 03/03/2016;

DATO ATTO che

per effetto di quanto previsto al citato comma 8 dell'articolo 7 della L.R. 17/2015 la Regione è subentrata dal 03/03/2016 nell'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi non fondamentali delle Province e della Città metropolitana di Roma Capitale in materia di formazione professionale e del sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale;

con la suddetta deliberazione di Giunta Regionale è previsto, tra l'altro, che alle Amministrazioni delle Aree Vaste e alla Città Metropolitana di Roma Capitale è delegato l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi concernenti le strutture di cui all'articolo 18, comma 1, della L.R. 23/1992, nonché la stipula delle convenzioni di cui all'articolo 33 della L.R. 23/1992 e l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi concernenti le istituzioni formative di cui all'articolo 7, comma 1, lettere a) e c), della L.R.



5/2015, nonché l'assegnazione delle risorse di cui all'articolo 7, comma 5, della L.R. 5/2015;

il perfezionamento del processo di riallocazione delle competenze alla Città Metropolitana di Roma Capitale è avvenuto con l'approvazione della convenzione di attuazione delega della gestione delle funzioni non fondamentali alla Città metropolitana di Roma Capitale in materia di formazione professionale e del sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale di cui alla deliberazione della Giunta Regionale D.G.R. 979 del 04/11/2022 ed al Decreto del Sindaco della CMRC n. 167 del 11/11/2022;

la successiva sottoscrizione, da parte dei direttori competenti delle due amministrazioni, è intervenuta in data 15/11/2022;

RILEVATO

che la Convenzione, disciplina, tra l'altro, all'art. 5 la manutenzione dei seguenti Centri Metropolitan di Formazione Professionale:

- C.M.F.P. "Adriatico";
- C.M.F.P. "Castelfusano Alberghiero";
- C.M.F.P. "Cave";
- C.M.F.P. "Civitavecchia";
- C.M.F.P. "Marino";
- C.M.F.P. "Acilia";

CONSIDERATO che art. 5 della Convenzione prevede:

- al comma 3, che *"Gli immobili regionali sedi di centri di formazione professionale sono assegnati in comodato d'uso gratuito alla Città Metropolitana di Roma Capitale. Tutti gli interventi di manutenzione straordinaria, strutturali e di adeguamento e messa a norma da eseguire sugli immobili individuati al comma 3 del presente articolo rientrano tra le attività di competenza della Regione"*;
- al comma 4, che *"Tutti gli interventi di manutenzione ordinaria sugli immobili individuati al comma 3 del presente articolo e le attività occorrenti per il funzionamento dei Centri sono di competenza di CMRC, che vi provvede con oneri a carico della Regione. Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione ordinaria e le altre attività di competenza della CMRC inerenti il funzionamento dei Centri di formazione, quali: Assicurazione, vigilanza, manutenzione ordinaria (compresa l'eventuale manutenzione, integrazione e sostituzione di beni mobili e attrezzature), eventuale manutenzione straordinaria fino ad un massimo di euro 200.000,00 annui, pulizia, riscaldamento e condizionamento, luce, gas, acqua e telefonia, nonché tutte le spese inerenti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro relative alla funzione delegata (gestione ed attuazione delle misure di sicurezza e salute dei lavoratori e degli allievi, compresa l'eventuale consegna dei DPI,), la Regione Lazio si impegna a rimborsare le spese sostenute dalla CMRC e da questa preventivate e rendicontate annualmente, nel limite del tetto di spesa annuo di euro 2.401.201,00 di cui alla DGR 543/2016 (comprensivo dei 200.000 euro per eventuale manutenzione straordinaria). Qualora in corso d'anno dovessero rendersi necessarie risorse superiori al tetto di*



spesa autorizzato, queste dovranno essere espressamente e preventivamente autorizzate di concerto dalle competenti Direzione regionale Bilancio e Formazione che provvederanno all'individuazione delle risorse necessarie alla copertura dei maggiori oneri derivanti dalla richiesta di CMRC e alla successiva liquidazione delle spese, fermo restando che sono sempre ammissibili le spese rendicontabili obbligatorie e necessarie, inerenti alla gestione e all'attuazione delle misure in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui sopra nei limiti delle risorse previste ed autorizzate per le spese di funzionamento. Ulteriori risorse per le finalità di cui al capoverso precedente saranno valutate e autorizzate annualmente in sede di tavolo tecnico amministrativo composto dai rappresentanti delle direzioni formazione, personale e bilancio dei rispettivi Enti.";

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale n. 437 del 07/02/2025 si è provveduto al regolare accertamento delle risorse relative all'esercizio finanziario 2025, accertamento n. 858/0/2025 per le spese di funzionamento di cui al comma 4 dell'art. 5 della Convenzione;

CONSIDERATO

che, ai sensi dell'art. 5, comma 4 della Convenzione, "la Regione Lazio si impegna a rimborsare le spese sostenute dai Centri Metropolitani di Formazione Professionale e da questa preventivate e rendicontate annualmente";

TENUTO CONTO

che l'immobile del CMFP di Cave necessita di un intervento di adeguamento e riqualificazione dell'impianto elettrico;

che con Determinazione Dirigenziale R.U. 4057 del 31.10.2024 è stato nominato RUP degli interventi riferiti ai CMFP il Geom. Luigi Paoletti del Dip. I - Servizio 3;

che con nota prot. CMRC-2025-0117589 del 05.06.2025 è stato acquisito il CIA dell'intervento FP_2025_00027 per un valore dell'appalto di € 143.934,48 oltre IVA 22% e somme a disposizione, per complessivi € 185.000,00;

che con nota prot. CMRC-2025-0265477 del 10.12.2025 il RUP ha trasmesso la documentazione tecnica e progettuale per la realizzazione dell'intervento in questione;

Visto il D.Lgs n. 36/2023 del 31.03.2023 (Nuovo Codice dei Contratti pubblici) e in particolare: -l'art. 50, comma 1, let. a) del D.lgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

-L'Allegato I.1 del Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'art. 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;

-l'art. 17, comma 2, del D.lgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità tecnico-finanziaria e tecnico-professionale;

Visto che l'art. 25 comma 2 del D.lgs 36/2023 prevede che le Stazioni Appaltanti e gli Enti concedenti utilizzino le piattaforme di approvvigionamento per svolgere le procedure di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici di importi al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

visto l'art. 41 del D.lgs. 36/2023 "Livelli e contenuti della progettazione", e in particolare, il comma 8, nel quale sono declinati i contenuti e le finalità del progetto esecutivo;

Visto:

l'art. 45, del d.lgs. 36/2023 rubricato "Incentivi per funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento[...]";

Visti, altresì, i commi 3 e 5 del richiamato art. 45 del d.lgs. 36/2023;

Visto il "Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 36/2023 e dell'art. 8, comma 5, del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023 n. 41" approvato con decreto del Sindaco Metropolitano n. 165 del 17.11.2025, ed in particolare gli art. 2 e 3, i quali prevedono i nuovi criteri di riparto degli incentivi per funzioni tecniche;

Visto l'art. 3 comma 1 lett. a) del Regolamento sopra citato, il quale prevede l'aliquota del 2 per cento, per importi a base della procedura di affidamento fino a cinque milioni di euro;

come testualmente previsto dal predetto comma 3 dell'art. 45 è stato stabilito di accantonare l'importo massimo del 2% calcolato sull'importo dei lavori a base di gara andando a scorporare le risorse di cui ai predetti commi 3 e 5;

Che al fine di assicurare il pieno espletamento dei propri compiti istituzionali in materia di gestione diretta dei centri di formazione professionale in attuazione della Convenzione, è necessario attivare un contratto per lo svolgimento di lavori di adeguamento e riqualificazione dell'impianto elettrico dell'immobile sede del CMFP di Cave;

che il quadro economico dell'intervento è il seguente:

A	LAVORI		
A.1	Importo dei Lavori (soggetto a ribasso)		131.426,97 €



	A.2	Costo della sicurezza (non soggetto a ribasso)		12.507,51 €
		di cui manodopera	€ 52.791,53	
A) TOTALE LAVORI				€ 143.934,48
B	SOMME A DISPOSIZIONE			
	B.1	imprevisti, secondo quanto precisato al comma 2 dell'articolo 5 dell'Allegato I.7 al d.lgs. 36/2023		€ 7.096,98
	B.2	incentivo di cui all'articolo 45 comma 2 del codice :	€ 2.878,69	
	B.2.1	incentivo art. 45 comma 3 - (80% del fondo)		€ 2.302,95
	B.2.2	incentivo art. 45 comma 5 - (20% del fondo)	-	
	B.4	I.V.A ed eventuali altre imposte, quando applicabili		€ 31.665,59
	B.4.1	I.V.A sui lavori	€ 31.665,59	
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE				€ 41.065,52
C) TOTALE PROGETTO (A+B)				€ 185.000,00

Tenuto conto che il suddetto quadro economico è finanziato con le risorse a destinazione vincolata previste dalla Convenzione con la Regione Lazio del 15.11.2022, come previsto dall'art. 45 comma 5 del Dlgs 36/2023 nel quadro economico dell'intervento si impegnano solo le risorse per incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 45 comma 3 del D.lgs 36/2023;

Vista la richiesta di offerta effettuata sul Portale Gare di Città metropolitana di Roma Capitale PI034118-25 denominata "Lettera di invito per richiesta di offerta per lavori di adeguamento e riqualificazione dell'impianto elettrico del CMF di Cave", tramite affidamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1, lett. a) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 per un importo pari a Euro 143.934,48 oltre iva, rivolta su indicazione del RUP Geom. Luigi Paoletti e nel rispetto del principio di rotazione sugli affidamenti - come attestato nella citata nota prot. CMRC-2025-0265477 del 10.12.2025 - al seguente operatore economico:

- SIT s.r.l. Unipersonale - CF/P.IVA 12266081004, con sede in Via Lopoldo Micucci, 5 - 00173 ROMA;

Considerato che entro il termine di scadenza fissato per il giorno 12 dicembre 2025, è pervenuta da parte della ditta sopra indicata l'offerta economica contenente il preventivo per i lavori richiesti avente le seguenti caratteristiche:

-VALORE A BASE D'ASTA IVA ESCLUSA (2 dec.): 131.426,97
-% DI SCONTO OFFERTA (3 dec.): 6,230
-COSTI MANODOPERA (2 dec.): 52.791,53
-ONERI AZIENDALI PER LA SICUREZZA (2 dec.): 3.697,00

Visto che l'offerta ricevuta è stata ritenuta congrua da questa Amministrazione;

Considerato opportuno e vantaggioso procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. a), del D.Lgs n. 36/2023, per lo svolgimento di lavori di adeguamento e riqualificazione dell'impianto elettrico del CMF di Cave;

Visto il decreto del Sindaco metropolitano n. 109 del 15/10/2018, con il quale è stato approvato lo schema di "patto di integrità in materia di contratti pubblici", il quale stabilisce che il suddetto schema deve essere allegato e sottoscritto tra le parti. Per qualsiasi procedura di gara indipendentemente dal valore economico e dalle procedure di gara adottate;

Visti i documenti presentati dalla ditta SIT s.r.l. Unipersonale - CF/P.IVA 12266081004, con sede in Via Lopoldo Micucci, 5 - 00173 ROMA:

A) L'attestazione di qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici n. 77556/10/00 del 11/06/2025;

B) Il patto di integrità, debitamente firmato dalla ditta, così come approvato dal Decreto n. 109 del 15/10/2018, in cui viene richiesta tra l'altro, la dichiarazione, ai sensi del D.lgs. 445/2000 del legale rappresentante dell'impresa, ai fini della regolarità dei requisiti minimi di partecipazione;

C) allo stato, non si sono riscontrate cause di esclusione previste dall'art. 6-bis L.241/1990 (assenza di conflitti d'interesse) e la dichiarazione, ai sensi del D.Lgs. 445/2000 del legale rappresentante della ditta sopra indicata, relativa al rispetto della prescrizione dell'art. 53, comma 16 ter, D.Lgs 165/2001 ("Divieto di Pantouflage");

D) la dichiarazione relativa alla Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3, comma 8, L. 136/2010 ss.mm.ii. Tenuto conto che si è acquisita, dall'Operatore Economico aggiudicatario, la dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa nei termini e nelle condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, relativamente all'assenza delle incompatibilità di cui all'art. 53 c. 16 ter del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. (antipantouflage);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs 36/2023, il RUP del presente affidamento è il Geom. Luigi Paoletti;

Visto che si è provveduto alla verifica dell'assenza di relazioni di parentela o affinità del responsabile del procedimento e/o dell'istruttoria con il soggetto aggiudicatario, mediante acquisizione, agli atti, di dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa nei termini e alle condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 dagli stessi;

Ritenuto:

che, a seguito del ribasso offerto dall'impresa SIT S.r.l., si ha la necessità di impegnare la somma di € 175.045,76 così ripartita:



Città metropolitana di Roma Capitale

- € 165.610,83 (€ 135.746,58 + € 29.864,25 per iva 22%) per i lavori in favore della ditta SIT s.r.l. Unipersonale - CF/P.IVA 12266081004, con sede in Via Lopoldo Micucci, 5 - 00173 ROMA di cui € 12.507,51 per costi della sicurezza individuati dalla stazione appaltante e non soggetti a ribasso;
- € 2.302,95 per incentivi per funzioni tecniche art. 45 comma 2 del D.lgs 36/2023, per il fondo di cui al comma 3 del citato art. 45;
- € 7.096,98 iva inclusa per imprevisti;
- € 35,00 per il pagamento del contributo Anac, così come previsto dalla Delibera n. 598 del 30 dicembre 2024;

TENUTO CONTO

- che l'impresa, in ossequio a quanto previsto dall'art. 108 comma 9 del D.lgs 36/2023, ha indicato i costi della manodopera (€ 52.791,53) e gli oneri aziendali per la sicurezza (€ 3.697,00);
- che i costi della manodopera sono identici a quelli stimati dalla stazione appaltante (€ 52.791,53), pertanto risultano congrui;
- che gli oneri aziendali della sicurezza non entrano nel quadro economico dell'intervento e vanno tenuti distinti dai costi per la sicurezza, in quanto questi ultimi sono definiti all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 e derivano dall'analisi eseguita dalla stazione appaltante o dal coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione (CSP) all'interno del PSC e, pertanto riferibili direttamente all'intervento da eseguirsi, mentre i primi sono oneri che il datore di lavoro deve sostenere per l'adempimento delle misure obbligatorie per legge per la gestione del rischio proprio connesso all'attività svolta e alle misure operative gestionali e possono variare in funzione dell'organizzazione aziendale;

Preso atto che la spesa di euro 175.045,76 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Programma	2	FORMAZIONE PROFESSIONALE
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103005 /36	ANAC - AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE - MP1502
CDR	DPT0701	HUB 3 - DIP. 07 - SERV. 1 - Servizi per la formazione Professionale
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	35,00	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.1.03.02.16.999 - ALTRE SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI

Missione	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Programma	2	FORMAZIONE PROFESSIONALE



Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103117 /38	MANEDI - MANUTENZIONE EDIFICI - MP1502
CDR	DPT0701	HUB 3 - DIP. 07 - SERV. 1 - Servizi per la formazione Professionale
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	175.010,76	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.1.03.02.09.008 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI BENI IMMOBILI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in narrativa:

1) di procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a), del D.lgs n. 36/2023 nel rispetto del principio di rotazione sugli affidamenti, per la realizzazione dell'intervento di adeguamento e riqualificazione dell'impianto elettrico presso il CMFP di Cave di Via della Ferrovia 7/b - Cave, in favore della ditta SIT s.r.l. Unipersonale - CF/P.IVA 12266081004, con sede in Via Lopoldo Micucci, 5 - 00173 ROMA;

2) di impegnare la somma di € 175.045,76 così ripartita:

- € 165.610,83 (€ 135.746,58 + € 29.864,25 per iva 22%) per i lavori in favore della ditta SIT s.r.l. Unipersonale - CF/P.IVA 12266081004, con sede in Via Lopoldo Micucci, 5 - 00173 ROMA di cui € 12.507,51 per costi della sicurezza individuati dalla stazione appaltante e non soggetti a ribasso;



Città metropolitana di Roma Capitale

- € 2.302,95 per incentivi per funzioni tecniche art. 45 del D.lgs 36/2023, per il fondo di cui al comma 3 del citato art. 45;
- € 7.096,98 iva inclusa per imprevisti;
- € 35,00 a titolo di versamento contributo A.N.A.C., così come previsto dalla Delibera n. 598 del 30 dicembre 2024;

3) di dare atto che il perfezionamento del contratto con la ditta SIT s.r.l. Unipersonale - CF/P.IVA 12266081004, con sede in Via Leopoldo Micucci, 5 - 00173 ROMA, avverrà sul Portale Gare di Città metropolitana di Roma Capitale tramite trattativa diretta PI034118-25 - CIG B9905F7289;

4) di prendere atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti, nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE, recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e della norme di finanza pubblica;

Di imputare la spesa di euro 175.045,76 come di seguito indicato:

Euro 35,00 in favore di AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE A.N.A.C. C.F 97584460584 VIA MARCO MINGHETTI, 10 , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
15	2	1	3	103005 / 36	DPT0701	25112	2025	8833

CIA: FP_2025_00150

Euro 7.096,98 in favore di IMPREVISTI C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
15	2	1	3	103117 / 38	DPT0701	25112	2025	8834

CUP: F61J25000520002

CIA: FP_2025_00150

Euro 2.302,95 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
15	2	1	3	103117 / 38	DPT0701	25112	2025	8835

CUP: F61J25000520002

CIA: FP_2025_00150

Euro 165.610,83 in favore di SIT SRL UNIPERSONALE C.F. 12266081004 VIA LEOPOLDO MICUCCI, 5 , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
15	2	1	3	103117 / 38	DPT0701	25112	2025	8836

CIG: B9905F7289

CUP: F61J25000520002

CIA: FP_2025_00150

- di provvedere alla liquidazione dell'importo sopra indicato, in favore dell'impresa anzidetta, dietro presentazione di fattura elettronica, Iva inclusa, riportante l'annotazione relativa alla scissione dei pagamenti (c.d. Split Payment), trasmessa a Città Metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione di attestazione di "regolare esecuzione" dei lavori, da parte del Direttore dei Lavori o del RUP ed acquisizione d'ufficio del DURC;
- di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nei termini previsti dall'art. 120 del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm. e rivolgersi, in via amministrativa, al difensore territorialmente competente per la Città Metropolitana di Roma Capitale, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 33/2013 e dello Statuto di codesta Amministrazione approvato in data 22 dicembre 2014;
- di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:
- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 della legge n.136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- il contraente ha comunicato il numero di conto e la persona autorizzata ad operarvi;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;
- eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo I
Spirito Francesca

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.